



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0007643
del 27/05/2019**



Al Personale della Sezione Roma 1

Gestione Web

Oggetto: Polo Tecnologico e Scientifico di Roma1 - Organizzazione dei Laboratori costituiti presso la Sezione Roma 1

Si trasmette il Decreto del Direttore n. 114/2019 come da oggetto.

In Fede

IST.NAZ. DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 1

Dott. Salvatore BARBA

Salvatore Barba



il Direttore

Decreto n. 114/2019

Oggetto: Polo Tecnologico e Scientifico di Roma 1 - Organizzazione dei Laboratori costituiti presso la Sezione Roma 1.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto n. 2/2018 dell'11/01/2018 di Organizzazione della Sezione Roma 1;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV - emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/02/2018 - che demanda al Direttore di Sezione il compito di adottare gli atti di organizzazione degli uffici interni alla Sezione;

VISTA la Delibera del CdA n.595/2018 del 14/05/2018 - Allegato Z al Verbale 03/2018 concernente la istituzione del Laboratorio per lo studio della Percezione del Rischio e della Memoria dei Disastri Naturali presso la Sezione Roma 1;

VISTO il Decreto n. 117/2018 del 26/07/2018 concernente la costituzione del Gruppo di Lavoro per la realizzazione del Laboratorio di Sismica a Riflessione della Sezione Roma 1;

TENUTO CONTO della varietà delle attività condotte nei Laboratori costituiti presso la Sezione di Roma 1, nonché della necessità e strategicità delle stesse rispetto al Piano Triennale delle Attività 2018-2020 approvato con Delibera del CdA n.671/2018 del 31/10/2018;

DATA la necessità di ottimizzare tali attività in termini di efficacia gestionale, scientifica e di sicurezza;

DATA la necessità di una maggiore valorizzazione delle infrastrutture e delle attività scientifiche ad esse correlate

SENTITO il Collegio di Sezione Roma 1;

DECRETA

1) Il Polo Tecnologico e Scientifico di Roma 1 è costituito da tutti i Laboratori della Sezione Roma 1.

Alla data odierna, tali Laboratori sono i seguenti:

- Laboratorio Alte Pressioni Alte Temperature di Geofisica e Vulcanologia sperimentali (HPHT)



il Direttore

- Laboratorio Nuove Tecnologie e Strumenti
- Laboratorio di Geochimica dei Fluidi
- Laboratorio Radionuclidi
- Laboratorio di Geologia e Geotecnologie
- Laboratorio Effetti di Sito
- Laboratorio Sismica a Riflessione
- Laboratorio per lo studio della Percezione del Rischio e della Memoria dei Disastri Naturali

2) I Laboratori costituiti nell'ambito della Sezione Roma 1 condividono dei principi di funzionamento, espressi in un Regolamento. (allegato 1).

Tali principi si intendono attuati in via evolutiva e sperimentale. Il Collegio di Sezione valuterà le criticità che emergeranno e studierà soluzioni per superarle con l'aggiornamento del documento stesso.

3) I Laboratori sono gestiti da un Responsabile. In fase di prima attuazione del Regolamento, i Responsabili sono nominati come da allegato 2.

Roma, 27/05/2019

Il Direttore della Sezione Roma1

Dr. Salvatore Barba
IST.NAZ. DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 1

Dott. Salvatore BARBA



ALLEGATO 1

Regolamento generale ai Laboratori di Roma 1

Sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono esperimenti scientifici, attività di ricerca, di servizio o didattica che comportino l'uso di strumentazione scientifica complessa, di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di calcolatori condivisi, di sistemi per la raccolta dati, di software per la elaborazione di dati e modelli, di impianti, di agenti chimici, fisici o biologici, di prototipi o di altri mezzi tecnici prodotti anche in via innovativa.

I Laboratori sono caratterizzati da una conseguente possibilità di rischi anche non compiutamente conosciuti, per i quali è comunque necessaria un'apposita valutazione preliminare, finalizzata alla definizione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da adottare.

Per ogni Laboratorio della Sezione di Roma 1 si elabora un Regolamento e si individua un Responsabile.

Il Responsabile del Laboratorio è nominato con decreto dal Direttore di Sezione, sentito il Collegio di Sezione e il personale afferente al Laboratorio, sulla base della disponibilità personale, delle attività svolte e della presenza in Laboratorio. L'incarico dura un massimo di 3 anni e di norma è assegnato a rotazione.

Regolamento di Laboratorio

Il Regolamento per l'utilizzo del Laboratorio è volto a garantire la buona conservazione del patrimonio dell'Istituto, nel rispetto delle norme di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, Ambientali, e di protezione dei dati personali. Il Regolamento persegue obiettivi di efficienza, efficacia e tutela della sicurezza e salute, disciplinando il comportamento dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto, degli utenti esterni, del personale non strutturato, e degli studenti. Stabilisce le modalità di accesso alle dotazioni e stabilisce i requisiti e le singole responsabilità degli addetti e degli utenti del Laboratorio. Il Regolamento di Laboratorio inoltre stabilisce da 1 a 4 livelli di costo per le utenze esterne e interne.

Il Regolamento è stabilito dal Collegio di Sezione. Modifiche possono essere proposte dal Responsabile del Laboratorio o dagli utenti.



Il Responsabile del Laboratorio

Sicurezza e Salute - condivide e fa osservare, insieme al datore di lavoro e al Direttore di Sezione, gli obblighi finalizzati alla salvaguardia della sicurezza e della salute delle unità di personale operanti nel laboratorio; in funzione del grado di esperienza del personale coinvolto, sorveglia le attività di Laboratorio per quanto riguarda la sicurezza e la salute, oppure, verifica che la sorveglianza sia attuata dal Responsabile Scientifico del progetto o dell'attività.

Il Responsabile del Laboratorio verifica preliminarmente all'autorizzazione di accesso al Laboratorio, i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro, quali l'*idoneità alla mansione* rilasciata dal Medico Competente della struttura ospite, l'attestazione di Informazione e Formazione ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. erogata da Organismo titolato della struttura ospite, il possesso e l'idoneità di appositi ed idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), e quant'altro ritenuto utile e necessario per l'espletamento dell'attività in laboratorio. Si precisa che la presentazione della documentazione attestante i suddetti requisiti è a cura di chi richiede l'accesso al laboratorio.

Inventario - cura l'Inventario dei beni mobili disponibili nel Laboratorio, comunicando al Consegretario dei beni della Sezione di appartenenza eventuali variazioni. Tutte le sostanze presenti dovranno essere accompagnate dalla specifica Scheda di Sicurezza del Prodotto (che il produttore ha l'obbligo di fornire), che dovrà essere sempre aggiornata e conosciuta dal personale addetto. Eventuali sostanze e/o prodotti non più in uso dovranno essere prontamente smaltiti secondo normativa vigente in materia di Tutela Ambientale

Pianificazione - collabora nella redazione del Piano triennale di attività per le parti di competenza

Strumenti - individua, ove necessario, i responsabili della gestione dei singoli strumenti o di gruppi di strumenti.

Dotazioni - custodisce e verifica periodicamente le dotazioni del Laboratorio, segnalando eventuali anomalie all'interno del Laboratorio, riportando all'Ufficio Tecnico e al Direttore eventuali criticità delle dotazioni che possano compromettere il funzionamento o la sicurezza. Cura l'osservanza di quanto previsto nei Manuali di uso e manutenzione di ciascuna apparecchiatura e strumentazione in uso.

Spese - sulla base dell'indirizzo strategico stabilito dal Collegio di Sezione, redige le richieste del fabbisogno economico e istruisce le procedure di spesa.

Comunicazione - pubblica e aggiorna periodicamente, su pagine apposite del portale web di Sezione, l'elenco della strumentazione presente nei Laboratori con le caratteristiche tecniche e di sicurezza, e le modalità di utilizzo che sono definite nel regolamento, oltre che evidenziare i limiti di esercizio stabiliti da Manuale d'uso; redige a fine mandato una relazione sulle attività e lo stato del Laboratorio.



il Direttore

Regolamento - propone al Collegio di Sezione modifiche al Regolamento per l'utilizzo del Laboratorio, modifiche alle modalità di accesso, e modifiche alle singole responsabilità e competenze.

Pubblicazioni - supervisiona il corretto inserimento delle pubblicazioni scientifiche che usufruiscono delle risorse del Laboratorio nel repository istituzionale.

Riservatezza - Ferme restando le disposizioni dell'Istituto in materia di proprietà del dato, è obbligato a mantenere riservate le informazioni ricevute nello svolgimento delle proprie funzioni. In particolare, i risultati preliminari delle ricerche scientifiche e tecnologiche sono considerati come informazioni riservate, eccetto quando la loro divulgazione sia necessaria al fine di tutelare la salute e la sicurezza delle persone.

Utenza del Laboratorio

I laboratori possono essere utilizzati dal personale INGV strutturato e non strutturato e gli Associati di Ricerca in possesso della competenza e dei requisiti necessari, quali l'*idoneità alla mansione* rilasciata dal Medico Competente, l'attestazione di Informazione e Formazione ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. erogata da Organismo titolato della struttura ospite, il possesso e l'idoneità di appositi ed idonei DPI. Gli studenti che svolgono tirocini e ricerche nell'ambito di tesi di laurea e dottorato possono accedere al Laboratorio previa verifica della competenza e dei requisiti necessari alla pari del personale INGV e sotto la diretta supervisione del relatore di tesi, del responsabile della Ricerca o tutor di Dottorato.

Alcuni laboratori sono aperti ad un'utenza esterna a seguito di apposito accordo o convenzione. Per il loro utilizzo è necessario contattare il Responsabile del laboratorio di interesse. Le modalità di accesso sono descritte nel regolamento di ciascun laboratorio. Attività in progetti non finanziati e attività formative sono valutate dal Collegio di Sezione, sentito il Responsabile del Laboratorio, in relazione alle risorse necessarie e all'impegno richiesto.

I progetti che godono di finanziamento concorrono alla copertura delle spese di laboratorio in relazione alle attività previste e al personale impegnato. La valutazione dei costi verrà fatta, sulla base dei livelli di costo previsti dal Regolamento, in collaborazione con il Responsabile del Laboratorio in fase di stesura del progetto e inserita nel Piano finanziario a cura del Responsabile del progetto.

Per gli utenti, è obbligatorio citare il Laboratorio nelle pubblicazioni e rapporti scientifici e gestire i dati prodotti in Laboratorio nel rispetto della Politica Dati istituzionale.

Sospensione dell'accesso ai laboratori

Per motivi di interesse pubblico e generale, l'accesso ai laboratori o a singole strumentazioni potrà essere interdetto o limitato in qualunque momento.

Tra i motivi di pubblico interesse vi sono la gestione delle emergenze sismiche, vulcaniche o ambientali in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, ma anche la



il Direttore.

preparazione alle emergenze stesse. Tra i motivi di interesse generale vi sono, ad esempio, l'incolumità dei lavoratori che accedono ai laboratori e l'esigenza di preservare o ripristinare il buon funzionamento delle singole strumentazioni o dei laboratori stessi.

Sicurezza e Salute in Laboratorio

Per quanto riguarda specificatamente la Sicurezza e la Salute dei lavoratori, in particolare, il Responsabile del Laboratorio:

- collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico competente e con le altre figure previste dalla vigente normativa in ordine alla valutazione dei rischi ed all'individuazione delle misure preventive e protettive necessarie e rese disponibili dalle conoscenze del progresso tecnologico, dandone preventiva ed esauriente informazione al datore di lavoro per la messa a punto del documento sulla valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- prima di iniziare nuove attività e in occasione di cambiamenti dell'organizzazione della didattica o della ricerca rilevanti per la sicurezza e la salute degli operatori, identifica tutti i soggetti esposti a rischio ed esegue tutte le attività indicate al precedente punto, affinché venga aggiornato il documento sulla valutazione dei rischi;
- adotta le misure di prevenzione e protezione previste prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- frequenta i corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal datore di lavoro con riferimento alla propria attività ed alle specifiche mansioni svolte;
- ferme restando le attribuzioni di legge del datore di lavoro in materia di formazione ed informazione dei lavoratori, provvede anche lui direttamente, o avvalendosi di un qualificato collaboratore o di ausili informatici o tecnologici, e - dandone preventiva ed esauriente informazione al datore di lavoro - all'informazione di tutti i soggetti esposti, sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate, al fine di eliminarli o ridurli al minimo in relazione alle conoscenze del progresso tecnologico;
- si attiva per vigilare sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi da parte degli operatori esposti, con particolare riguardo alle unità non strutturate (studenti, laureandi, tirocinanti, assegnisti, ecc), segnalando al datore di lavoro eventuali violazioni.

Tutela Ambientale in Laboratorio

Per quanto riguarda specificatamente la Tutela Ambientale nei laboratori, il Responsabile del Laboratorio si interfaccia con le strutture competenti Ingv al fine di fornire informazioni:



il Direttore

- per lo smaltimento di scarti di lavorazione, sostanze o prodotti non più in uso, secondo quanto previsto dalle norme vigenti;
- per l'attivazione di pratiche per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera o scarico reflui.

Protezione dei dati personali

Per quanto riguarda specificatamente la protezione dei dati personali, il Responsabile del Laboratorio si interfaccia con la struttura competente Ingv al fine di garantire l'applicazione della normativa corrente.

Glossario

Afferente: utente del laboratorio che desidera essere informato sulle attività del laboratorio stesso e, su base volontaria, intende essere parte attiva nelle attività di indirizzo e sviluppo del laboratorio.

Addetto: unità di personale che prende in carico uno strumento o un gruppo di strumenti

[Faint, illegible text, possibly a signature or stamp]



il Direttore

ALLEGATO 2

Oggetto: Organizzazione dei Laboratori costituiti presso la Sezione Roma 1 - Nomina dei Responsabili di Laboratorio

I Laboratori della Sezione di Roma 1 sono gestiti da un Responsabile, che si impegna ad attuare il Regolamento generale in via sperimentale ed evolutiva, segnalando le criticità al Collegio di Sezione.

Sono nominati Responsabile di Laboratorio fino al 30/06/2020:

- Laboratorio Alte Pressioni Alte Temperature di Geofisica e Vulcanologia sperimentali (HPHT), Responsabile Dott. Piergiorgio Scarlato
- Laboratorio Nuove Tecnologie e Strumenti, Responsabile Dott. Giovanni Romeo
- Laboratorio di Geochimica dei Fluidi, Responsabile Dr.ssa Alessandra Sciarra
- Laboratorio Radionuclidi, Responsabile Ing. Gianfranco Galli
- Laboratorio di Geologia e Geotecnologie, Responsabile Dott. Paolo Marco De Martini
- Laboratorio Effetti di Sito, Responsabile Dr.ssa Giovanna Cultrera

Si attesta che tali Colleghi hanno operato in qualità di Responsabile di Laboratorio a partire dalle seguenti date:

- Dott. Piergiorgio Scarlato, dal 7 Luglio 2017
- Dott. Giovanni Romeo, dal 1 Settembre 2016
- Dott. Paolo Marco De Martini, dal 7 Luglio 2017
- Dr.ssa Alessandra Sciarra, dal 11 Gennaio 2018
- Ing. Gianfranco Galli, dal 7 Luglio 2017
- Dr.ssa Giovanna Cultrera, dal 1 Settembre 2016

In riferimento alla Delibera del CdA n.595/2018 e al Decreto n. 117/2018, sono confermati:

- Laboratorio Sismica a Riflessione, Responsabile Dott. Roberto Basili
- Laboratorio per lo studio della Percezione del Rischio e della Memoria dei Disastri Naturali, Responsabile Dott. Massimo Crescimbene

Roma 27 Maggio 2019

Il Direttore della Sezione Roma1

Dr. Salvatore Barba
IST.NAZ. DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
IL DIRETTORE SEZIONE ROMA 1

Dott. Salvatore BARBA